

A cura di
Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli

CANTIERI APERTI E SCUOLE IN COSTRUZIONE

Alla ricerca di nuovi “modelli”
e pratiche per una scuola democratica

S C U O L A

e

CITTADINANZA
DEMOCRATICA

FrancoAngeli 



A cura di
Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli

CANTIERI APERTI E SCUOLE IN COSTRUZIONE

Alla ricerca di nuovi “modelli”
e pratiche per una scuola democratica

S C U O L A

— *e* —

CITTADINANZA
DEMOCRATICA

FrancoAngeli 

L'Opera è stata pubblicata con il contributo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.



Copyright © 2024 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza *Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale* (CC-BY-NC-ND 4.0)

L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Indice

Introduzione	pag.	13
 Sessione plenaria: Keynote		
La scuola per «abitare la complessità», di <i>Mauro Ceruti</i>	»	25
<i>Making Curriculum Whole</i> . Modelli di progettazione integrata, di <i>Berta Martini</i>	»	31
Science education for democratic societies in XXI st century: Inclusion, procedures and metacontextual knowledge, di <i>Gabriel Lemkow Tovias</i>	»	37
Consulta provinciale degli studenti. Passato, presente e futuro: l'evoluzione della democrazia nelle scuole, di <i>Giacomo Belvedere, Letizia Bombelli</i>	»	49
 Sessione plenaria: Forum delle reti		
Le Reti di scuole tra mutualità e reciprocità. L'esperienza del mentoring networking nelle Reti di innovazione di INDIRE, di <i>Giuseppina Rita Jose Mangione, Elisabetta Mughini, Philip Garner</i>	»	53
Riprendere lo spazio e la parola, di <i>Ginetta Latini</i>	»	63
La Rete delle Scuole che Promuovono Salute, di <i>Laura Landonio, Veronica Velasco, Simona Chinelli, Corrado Celata e Coordinamento regionale SPS</i>	»	68
Protagonismo in dispersione, un breve racconto di Rete, di <i>Simone Poli</i>	»	73
Connettere scuola e carcere ovvero ricucire il centro e la periferia dell'umano, di <i>Corrado Cosenza</i>	»	79
Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare, di <i>Laura Fiorini, Germana Mosconi</i>	»	84

Una Rete per le piccole scuole. Tra Cultura dell'educazione e <i>Service Research</i> , di <i>Giuseppina Rita Jose Mangione</i>	pag. 91
--	---------

Forum 1

Internazionalizzazione e intercultura. Esperienze e riflessioni per ripensare la scuola, di <i>Valentina Pagani, Manuela Tassan, Francesca Linda Zaninelli</i>	» 97
1. Comprendere e problematizzare l'internazionalizzazione della scuola, di <i>Mattia Baiutti</i>	» 101
2. Studio Mixed Methods correlazionale e qualitativo sulla sensibilità interculturale degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di secondo grado: prime riflessioni di ricerca, di <i>Alessandra Anna Maiorano</i>	» 107
3. Disegno di scuola: dall'Agenda 2030 alle politiche sco- lastiche italiane, di <i>Anna Chiara Mastropasqua, Emilia Restiglian</i>	» 113
4. La scuola fuori di sé. Alcuni spunti di riflessione pragma- tica per una progettazione territoriale interdipendente e trasformativa, di <i>Sabrina Tosi Cambini</i>	» 120
5. L'importanza del CLIL all'interno del Sistema Scuola, di <i>Francesca Laura Provenzano</i>	» 125

Forum 2

Ambienti di apprendimento e di vita democratici e participa- zione degli studenti, di <i>Barbara Balconi, Giulia Pastori</i>	» 131
1. Take Action: percorso di agency nel primo ciclo della scuola primaria, di <i>Elisa Angella, Celeste Mariotti</i>	» 137
2. Il cerchio del lunedì: dalle nostre esperienze a questioni socialmente vive, di <i>Paola Capitanio, Marzio La Pasta</i>	» 144
3. La città ideale, di <i>Odilla Agrati</i>	» 150
4. Co-progettare percorsi di educazione civica per costruire un ambiente democratico nella scuola secondaria di I gra- do, di <i>Sabina Langer</i>	» 158
5. Educarsi ed educare a una comunità partecipata e nonvio- lenta, di <i>Annabella Coiro, Isabella Gallotta</i>	» 164
6. Il <i>Problem-Based Learning</i> nella scuola secondaria di II grado: un percorso di Ricerca-Formazione, di <i>Giulia Vin- centi</i>	» 171

- | | | |
|--|------|-----|
| 7. La metodologia Student Voice come strumento di innovazione da parte degli studenti: un'indagine esplorativa sul grado di consapevolezza degli studenti universitari sul proprio ruolo in ambiente accademico, di <i>Nicole Messi, Barbara Bruschi, Theofild Lazar</i> | pag. | 177 |
| 8. Il Consiglio dei Ragazzi, un dispositivo pedagogico per la partecipazione di bambini e adulti, di <i>Ulderico E. Maggi</i> | » | 183 |
| 9. Costruire comunità professionali per il protagonismo degli studenti e delle studentesse: il contributo del Service Learning, di <i>Patrizia Lotti, Lorenza Orlandini</i> | » | 189 |
| 10. Narrare esperienze di cittadinanza attiva, di <i>Evelina De Nardis</i> | » | 196 |
| 11. Rete Equilibri per la lettura libera, di <i>Eugenia Garritani</i> | » | 201 |
| 12. Climate song: musica, dalla scuola alla piazza, di <i>Valerio Ciarocchi, Franco Pistono</i> | » | 204 |
| 13. Educare alla cittadinanza globale attraverso l'Educazione civica per una società sostenibile, inclusiva e pacifica, di <i>Rosaria Capobianco</i> | » | 209 |
| 14. L'improvvisazione come attitudine pedagogica. Implicazioni per una scuola partecipativa e democratica, di <i>Laura Corbella</i> | » | 215 |

Forum 3

- | | | |
|---|---|-----|
| Innovazione degli spazi e dei tempi dentro e fuori la scuola, di <i>Franca Zuccoli, Claudia Fredella</i> | » | 220 |
| 1. Città, rappresentazione, partecipazione. Il margine urbano come spazio educante, di <i>Camilla Casonato</i> | » | 223 |
| 2. Ogni Luogo Un Incontro, di <i>Simona Ravizza</i> | » | 229 |
| 3. La scuola tra la casa e la polis: corpo e movimento a scuola e sul territorio per valorizzare i "tragitti" di ognuno, di <i>Federica Cicu, Monica Chiara Onida</i> | » | 233 |
| 4. La storia che non si trova sul libro di scuola. Costruire conoscenze e competenze attraverso il territorio, di <i>Caterina Brunalli</i> | » | 241 |
| 5. Arte come scienza. Il museo si sperimenta fuori dal proprio confine disciplinare, di <i>Lucia Cecio</i> | » | 247 |

6. Il <i>Delivery Museum</i> : tra dentro e fuori la scuola per innovare la didattica, di <i>Chiara Bertolini, Laura Landi, Alessandra Landini, Mariangela Scarpini, Riccardo Campanini, Chiara Pellicciari</i>	pag. 253
7. Nuovi spazi e nuovi tempi tra scuola e museo, di <i>Riccardo Campanini, Alessandra Landini, Chiara Pellicciari, Lucia Scipione, Agnese Vezzani, Andrea Zini</i>	» 258
8. Scuola diffusa e apprendimento in Museo: attraversamenti e ponti tra linguaggi artistici e creatività, di <i>Cristiana Prestianni</i>	» 264
9. Esperienze outdoor: occasioni privilegiate di espressione individuale, di <i>Letizia Luini</i>	» 272
10. La Foresta che Cresce. Una ricerca-azione all'incrocio fra scrittura poetica ed esperienza dei luoghi, nella secondaria di secondo grado, di <i>Tommaso Reato</i>	» 277
11. Il modello didattico IN-OUT-IN, l'esperienza e il significato dell'approccio educativo scandinavo <i>Udeskole</i> , di <i>Annamaria Ventura</i>	» 282
12. Orti e fattorie come ambienti di apprendimento: due esperienze del progetto Demeter, di <i>Valeria Ammenti, Raluca Bogdan, Paola Borella</i>	» 289
13. L'orto a scuola: lo spazio esterno e un tempo scuola flessibile divengono strumento di apprendimento, di <i>Sonia Speranzini, Rosa Ormando</i>	» 294
14. Out-of-Time Education. Ripensare creativamente il tempo scuola, di <i>Valerio Ferrero</i>	» 300
15. DADA e DADA-Logica, di <i>Elena Rossi</i>	» 305
16. Il tempo scuola: una variabile pedagogica, di <i>Elena Mosa, Lorenza Orlandini</i>	» 311

Forum 4

Valutare per orientarsi, a scuola e fuori dalla scuola: dall'autovalutazione ai progetti di PCTO, di <i>Franco Passalacqua</i>	» 316
1. STEAM: progetti in verticale, di <i>Emanuela Angela Scotti, Marta Ravasi, Monica Pino</i>	» 320

2. Contributi del servizio orientamento scolastico e orientamento con sostegno dell'Unità CODIS del Comune di Milano, di *Elisabetta Anglieri, Sabrina Caspani, Laura Fraccon, Vera Maria Magnani, Angela Sironi, Maria Carla Bozzi* pag. 324
3. Il PCTO "Imprese possibili": competenze trasversali per orientarsi ed elaborare un percorso di formazione sostenibile, di *Giuseppe Liverano* » 327
4. Il ruolo del PCTO nella promozione delle competenze di autovalutazione: il punto di vista di studenti e docenti, di *Michele Flammia, Patrizia Paciletti* » 335
5. Cittadinanza democratica: modelli di progettazione per la valutazione didattica, di *Vincenzo Nunzio Scalcione* » 340
6. Orientamento naturale nella valutazione critico argomentativa, di *Silvia Patelli* » 347
7. Impariamo a imparare: come essere protagonisti del proprio apprendimento, di *Ilaria Dui* » 353
8. Potenziare le competenze valutative degli insegnanti: una ricerca esplorativa, di *Sofia Bosatelli* » 368

Forum 5

Ambienti di apprendimento misti e cittadinanza digitale, di *Andrea Mangiatordi* » 373

1. SMART SCHOOLING. Un gioco collaborativo tra analogico e digitale liberamente ispirato all'Archivio dello scultore Arnaldo Pomodoro. Un'attività pensata con la scuola, per la scuola, dentro la scuola, di *Paola Boccaletti* » 375
2. La scuola non è una monade, di *Monica Fugaro* » 380

Forum 6

Scuola, territorio e patti di comunità, di *Elisabetta Nigris, Milena Piscozzo* » 384

1. La scuola come risorsa di trasformazione, di *Elisabetta Antonucci* » 388
2. Costruire comunità educanti. Dall'esperienza dei Patti Educativi di Comunità di "Fuoriclasse in Movimento" alle sfide del PNRR, di *Carlotta Bellomi* » 393

3. Scuola Diffusa: patti educativi di comunità come strategia di innovazione didattica, di *Michele Campanini* pag. 398
4. Quale *multi agency* per una scuola di comunità? Analizzare le forme di nuovo contratto educativo sociale, di *Giuseppina Cannella, Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa* » 403
5. I Patti educativi di Comunità: un percorso di Ricerca-Formazione per la costruzione di alleanze educative territoriali, di *Silvia Ferrante, Irene Stanzione, Guido Benvenuto* » 419
6. Dalle idee delle bambine e dei bambini ai piccoli patti. Scuola e territorio collaborano per il bene comune, di *Maurizio Murino* » 427
7. I ricreatori di Trieste come “Mondi figurativi”: opportunità e tension, di *Paolo Sorzio* » 432
8. Patti territoriali nell’ottica della comunità inclusiva, di *Milena Piscozzo* » 437
9. Cooperare è una Bell’Impresa! Prevenire la dispersione scolastica attraverso la creazione di comunità educanti, di *Alessia Bevilacqua, Claudio Girelli, Marzia Micheletti, Giorgio Mion, Giulia Lonardi, Michela Cona, Simone Perina* » 442

Forum 7

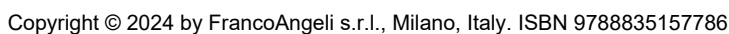
- Scuola per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, di *Valeria Cotza, Luisa Zecca* » 447
1. Attività servizio CODIS (Unità di CONstrasto alla DISperzione scolastica). Settore Educazione del Comune di Milano, di *Isabella Landi* » 452
 2. Conoscere la povertà educativa per contrastarla. Una ricerca fra scuola e territorio nella provincia di Varese, di *Katia Montalbetti, Cristina Lisimberti* » 455
 3. Coesione sociale in contesti di povertà educativa. Un’esperienza didattico-educativa, con i bambini e le bambine di San Siro, di *Petar Lefterov, Rebecca Coacci* » 460
 4. Inclusione, periferie sociali e opportunità. Studio di caso sul Centro di Formazione Professionale Padri Somaschi di Como, di *Francesco Benzoni* » 466

5. Benessere e partecipazione: docenti e discenti a confronto, di <i>Caterina Bembich, Michelle Pieri</i>	pag. 472
6. Garantire il successo scolastico: un progetto tra scuola, università e terzo settore, di <i>Elisa Farina</i>	» 478
7. Il formatore di formatori e il superamento dei Divari: un profilo tra disciplinarità e laboratorialità, di <i>Serena Goracci, Margherita Di Stasio</i>	» 485

Forum 8

Scuola e istruzione degli adulti, di <i>Luisa Zecca, Valeria Cotza</i>	» 493
1. Le città come luoghi dell'apprendimento permanente per tutti, di <i>Maria Grazia Proli</i>	» 498
2. Lavoro Educativo, Comunità di Pratica, Messa alla Prova, di <i>Giuseppe Bernardi</i>	» 503
3. Le UdA di Educazione Civica nei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana: un'esperienza inclu- siva del CPIA BAT "Gino Strada" di Andria, di <i>Giovanni Di Pinto</i>	» 509
4. Un'etichetta che forma e informa, di <i>Maria Spoto</i>	» 514
5. Insegnare in carcere: percorsi di formazione per inse- gnanti che operano in strutture detentive, di <i>Cristina De Michele, Annaletizia La Fortuna</i>	» 520

Autori	» 525
---------------	-------



13. Educare alla cittadinanza globale attraverso l'Educazione civica per una società sostenibile, inclusiva e pacifica

di *Rosaria Capobianco*

1. Progettare l'insegnamento trasversale di Educazione Civica secondo l'etica della responsabilità

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, introdotto in tutte le scuole italiane, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (legge n. 92/2019), rappresenta una concreta opportunità formativa per promuovere l'*etica della responsabilità* (Jonas, 1993) e favorire la costruzione di una società inclusiva, sostenibile e pacifica (Galtung, 1996; Galtung, Webel, 2007; Harris, Morrison, 2003), in cui ciascuno possa sentirsi protagonista attivo della vita civile e democratica fin dalla più tenera età (Mortari, 2017; Mortari, Ubbiali, 2018).

È fondamentale promuovere e sostenere una *pedagogia della responsabilità e dell'alterità* che sia in grado di sviluppare dei validi modelli educativi (Santerini, 2008) che sappiano ispirare l'azione didattica dei docenti, di qualsiasi ordine e grado, al fine di edificare una società che sia non solo *coesa* da un punto di vista sociale, ma anche sostenibile, inclusiva e pacifica (Capobianco, 2021a, 2021b; Gross, 2021), e all'interno della quale ciascun soggetto possa sentirsi coinvolto responsabilmente, avvertendo la preoccupazione di essere *debitore*, più che *creditore*, verso un prossimo futuro anonimo e ignoto, avvertendo, in piena consapevolezza, la responsabilità del "non ancora" e del "dopo" (Jonas, 1993) come una robusta tensione etica (Nanni, 2012).

Ecco perché è stato necessario garantire, con un procedimento legislativo, l'inserimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, tra le discipline scolastiche, in quanto è prioritaria un'educazione alla responsabilità e all'eticità proprio per formare la coscienza civica del cittadino di domani, per favorire la scelta della sostenibilità, per garantire la piena realizzazione della giustizia sociale e per promuovere le *competenze chiave*

in materia di cittadinanza (Consiglio dell'Unione Europea, 2018) e di *cittadinanza globale* (OECD, 2018).

Il ruolo della scuola è fondamentale perché, solo riuscendo ad attivare delle giuste opportunità formative per tutti, sarà davvero possibile colmare le disparità, favorire i processi inclusivi e investire sul futuro (Nussbaum, 2012), attivando così un efficace processo di rigenerazione sociale e formativa. Anche l'Unesco, da più anni, chiede ai sistemi educativi che si attui un «cambio di postura» (Common Worlds Research Collective, 2020), ossia che si passi da un approccio *learning to be* a un modello *learning to become*, ossia da un sistema educativo di tipo *adattivo* che è volto ad anticipare il cambiamento, a uno di tipo *trasformativo* (Mezirow, 2016) teso a domandarsi incessantemente: *ma quale futuro si vuole creare?*

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*) ha, di fatto, attivato questo possibile «cambio di postura», in quanto tutte le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, compresa la scuola dell'Infanzia, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, hanno dovuto inserire all'interno del loro curriculum formativo l'Educazione Civica (EC), una nuova disciplina con un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore da realizzare in modo trasversale (legge n. 92/2019, art. 2).

La *trasversalità* valorizza non solo l'idea della contitolarità, ma soprattutto esprime la vera corresponsabilità, in quanto l'idea legislativa è quella di non delegare l'EC alla programmazione di una singola disciplina. Le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica*, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate il 22 giugno 2020 con il decreto n. 35 dell'allora Ministro dell'Istruzione (M.I., 2020), hanno ben chiarito tale concetto sottolineando come la *trasversalità* e la *corresponsabilità* collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe rappresentino i due assi attorno ai quali progettare il “curricolo di educazione civica”, le cui tematiche sono state elencate dapprima nell'art. 3 della legge n. 92/2019, e successivamente meglio delineate nell'*Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica* (M.I., 2020, pp. 2-3).

L'art. 3 della legge n. 92/2019, *Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento*, elenca tutte le tematiche che dovranno essere necessariamente presenti nel *curricolo trasversale dell'Educazione civica*: dalla Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, alla storia della bandiera e dell'inno nazionale; dall'Agenda 2030 all'educazione alla cittadinanza digitale; dagli elementi fondamentali di diritto all'educazione ambientale e allo sviluppo eco-sostenibile; dall'educazione alla legalità all'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

senza dimenticare la formazione di base in materia di protezione civile (legge n. 92/2019, p. 2). Oltre a tutte queste tematiche il comma 2 dell'art. 3 della legge n. 92/2019 indica anche l'*educazione stradale*, l'*educazione alla salute e al benessere*, l'*educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva*, e anche tutte le iniziative che mirano ad alimentare e a consolidare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura (legge n. 92/2019, art. 3).

2. Formare i docenti all'insegnamento di Educazione Civica: un approccio didattico pro-attivo

Sicuramente è stato chiaro, fin da subito, a tutti gli “addetti ai lavori”, che il primo vero e grande problema dell'inserimento dell'Educazione Civica tra le discipline del curriculum con una propria valutazione, sia stato la *formazione dei docenti*. Era necessaria e improcrastinabile una formazione attenta e capillare dei docenti al fine di sviluppare le giuste competenze per progettare con cognizione e consapevolezza il *curricolo di educazione civica*, che secondo la legge dovrebbe indicare i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA), ovviamente in coerenza e integrazione con le *Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, con le *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, e con le *Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti* (M.I., 2020a, p. 4).

È importante che tale disciplina venga progettata con cura e con consapevolezza attraverso la strutturazione di Unità di Apprendimento (UdA) che sappiano promuovere i diritti umani e favorire la formazione del cittadino di oggi e di domani attraverso l'*Educazione alla Cittadinanza Globale* (Unesco e CCI, 2018).

Un esempio di buona pratica è la sperimentazione del curriculum di Educazione Civica, progettato nell'anno scolastico 2020/2021, dai docenti dell'Istituto Comprensivo “Don Diana” di Casal di Principe, nell'area casertana, un territorio tristemente noto con la denominazione di “Terra dei Fuochi”: un curriculum che viene sperimentato, verificato e implementato da tre anni, infatti quello attualmente in corso è il terzo anno di realizzazione.

Dopo una formazione iniziale¹ mirante a valorizzare un approccio didattico innovativo e pro-attivo, in grado di incidere sugli atteggiamenti e

1. Il corso di formazione “L'Educazione civica torna a scuola” si è svolto presso l'Istituto Comprensivo *Don Diana*, di Casal di Principe (CE), per tutti docenti dell'Istituto (Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado), nel mese di settembre 2020, con una durata di 12 ore e in modalità online.

sui comportamenti, favorendo lo sviluppo dei grandi valori di natura sociale e civica, i docenti dell'I.C. hanno progettato un *curricolo trasversale* di EC con UdA (unità d'apprendimento) e relative rubriche valutative (Fig. 1), adottando una metodologia non fondata sulla mera trasmissione dei contenuti, ma bensì centrata sullo sviluppo delle competenze².

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA					
COMPETENZE delle Linee Guida (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)	NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		Discipline	ORE e quadrimestre di riferimento
		ABILITÀ	CONOSCENZE		
L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Conoscere i principali simboli identitari della Nazione Italiana: l'Inno e la Bandiera. Conoscere le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino, contenuti nella Costituzione.	Ascoltare e cantare l'Inno nazionale. Rappresentare la Bandiera nazionale. Presentazione della Costituzione.	Storia	12 ore (6 ore 1° Q, 6 ore 2° Q)
		Rispettare le regole di convivenza sociale e civile. Interagire con tutti i compagni valorizzando il positivo presente in ciascuno. Accettare e valorizzare la diversità ed acquisire il punto di vista dell'altro. Manifestare generosità e gratitudine nei confronti del prossimo. Esprimere sentimenti provati nel compiere buone azioni e gesti di solidarietà.	La conoscenza ed il rispetto delle regole nella comunità sociale e scolastica.	Geografia	2 ore (1 ore 1° Q, 1 ore 2° Q)
			Conoscere le parole gentili.	Italiano	4 ore (2 ore 1° Q, 2 ore 2° Q)
			Conoscere e valorizzare la diversità come fonte di arricchimento reciproco.	Arte	4 ore (2 ore 1° Q, 2 ore 2° Q)
			La collaborazione, la cooperazione e la solidarietà.	Educazione motoria	4 ore (2 ore 1° Q, 2 ore 2° Q)
				Musica	2 ore (1 ore 1° Q, 1 ore 2° Q)
				Religione	2 ore (1 ore 1° Q, 1 ore 2° Q)

Fig. 1 - Curricolo di Educazione Civica della scuola prima, classe seconda

L'apprendimento induttivo e sociale, l'assunzione di responsabilità, la valorizzazione dell'esperienza diventano i canali preferenziali di un percorso che ispirandosi al principio dell'apprendimento efficace, proprio della didattica per competenze, ha saputo trasformare le conoscenze in competenze, riuscendo a formare un'identità civica responsabile.

Il percorso di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo “Don Diana” (intitolato al sacerdote ucciso dalla Camorra), ha assunto, nell’arco di questo triennio, una maggiore importanza in quanto rappresenta una valida risposta all'emergenza educativa sempre più allarmante in Campania, essendo quest’ultima al primo posto, tra le regioni italiane, per l'Indice di Povertà Educativa (IPE) (Save the Children, 2017, 2018).

2. È possibile consultare il curricolo, le UdA e le rubriche valutative dell'Educazione Civica collegandosi al seguente link www.icdd2.edu.it/pagine/curricolo-di-educazione-civica.

Conclusioni

Grazie all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, la responsabilità e l'eticità diventano non solo trasversali, ma l'una è pervasiva e trasformativa dell'altra, e sono così intrecciate da creare una sinergia perfetta. Del resto la scuola, in quanto agenzia educativa formale, ha il compito di promuovere un'educazione che sia eticamente responsabile, dove prima di pensare al *codice civile*, si dia priorità e importanza al *codice morale* attivando nelle aule scolastiche numerosi momenti di incontro e di confronto, delle sane relazioni interpersonali, dei proficui incontri multiculturali, degli stimolanti scambi inclusivi, dei produttivi dialoghi intergenerazionali, al fine di favorire la responsabilità, la tutela dei diritti umani e la crescita personale e collettiva.

Bibliografia

- Capobianco R. (2021a), "Per un'educazione di qualità, equa e inclusiva: la sostenibilità nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (EC)", *Formazione & Insegnamento*, XIX-1, 1: 252-265.
- Capobianco R. (2021b), "L'Educazione Civica per costruire una società sostenibile. Verso una nuova paideia", *QTimes. Journal of Education Technology and Social Studies*, a. XIII, 2: 29-42.
- Common Worlds Research Collective (2020), *Learning to Become with the World: Education for Future Survival*, Paper commissioned for the Unesco Futures of Education Report, testo disponibile al sito <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000374032> (20/01/2023).
- Consiglio dell'Unione Europea (2018), *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, 189/01, pp. 1-13.
- Galtung J. (1996), *Peace by Peaceful Means. Peace and conflict, Development and Civilization*, Sage, Oslo.
- Galtung J., Webel C. (2007), *The handbook of Peace and Conflict Studies*, Routledge, London.
- Harris I., Morrison M. L. (2003), *Peace education*, Mc. Farland Company, North Caroline.
- Gross B. (2021), "Educare per una società equa: l'educazione civica nella prospettiva della pedagogia interculturale e della cittadinanza", *Pedagogia Oggi*, 19, 2: 71-78.
- Jonas H. (1979), *Das Prinzip Verantwortung. Versuch einer Ethik für die technologische Zivilisation*, Suhrkamp, Frankfurt/M (trad. it.: *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, Torino, 1993).

- Legge 20 agosto 2019, n. 92. *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 195 del 21/08/2019.
- Mezirow J. (2016), *La teoria dell'apprendimento trasformativo. Imparare a pensare come un adulto*, Raffaello Cortina, Milano.
- M.I. (2020), *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*.
- Mortari L. (2017), "Costruire insieme un bene comune", in Mortari L. (a cura di), *Service Learning. Per un apprendimento responsabile*, FrancoAngeli, Milano.
- Mortari L., Ubbiali M. (2018), "Service Learning e Civic Engagement una nuova politica per l'educazione", *Sapere pedagogico e Pratiche educative*, 2: 9-22.
- Nanni S. (2012), "Educare alla cittadinanza attraverso l'etica della responsabilità", *Cgia Rivista*, 4: 1-13.
- OECD (2018), *Global competence – PISA*, testo disponibile al sito www.oecd.org/pisa/innovation/global-competence (20/01/2023).
- ONU (2015), *Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*, testo disponibile al sito <https://sustainabledevelopment.un.org/post2015/transformingourworld/publication> (20/01/2023).
- Santerini M. (2008), *Educare alla cittadinanza. La pedagogia e le sfide della globalizzazione*, Carocci, Roma.
- Save the Children (2017), *Liberare i bambini dalla povertà educativa: a che punto siamo? Un'analisi regionale*, Roma.
- Save the Children (2018), *Nuotare contro corrente. Povertà educativa e resilienza in Italia*, Roma.
- Unesco e CCI (2018), *Educazione alla Cittadinanza Globale. Temi e obiettivi di apprendimento*, Centro per la Cooperazione Internazionale, Trento.